

# Archimede

S.a.S.

**Assistenza contabile e Fiscale**  
**Centergross - Funo di Argelato (Bo)**  
**Pieve di Cento (Bo)**  
**Quarto Inferiore (BO)**

Circolare n. 15 del 29/10/2020

***Pubblicato in GU n. 269 del 28.10.2020 il Decreto legge del 28 ottobre 2020 n. 137 (c.d. Decreto Ristori) in vigore dal 29 ottobre; ecco il testo e allegati***

Il [Decreto Ristori - DI del 28 ottobre 2020 n. 137](#), contenente misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 in particolare, misure di sostegno economico per le attività che hanno subito uno stop a causa delle misure anti-Covid previste dal [Dpcm del 24 ottobre 2020](#), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 28.10.2020 ed entra in vigore da oggi 29 ottobre (il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale) e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il testo interviene con uno stanziamento di 5,4 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi in termini di saldo da finanziare, destinati al ristoro delle attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute, nonché al sostegno dei lavoratori in esse impiegati.

## **1. Contributi a fondo perduto**

Condizione per ricevere il contributo è quindi avere il Codice Ateco (che alleghiamo) indicato nella tabella ed essere titolare di partita Iva al 25 ottobre 2020.

Per la determinazione del contributo bisogna distinguere:

- soggetti con ricavi inferiori a 5 milioni di euro
- soggetti con ricavi superiori, questi ultimi prima non erano ricompresi.

Per i soggetti con ricavi inferiori a 5 milioni bisogna ulteriormente distinguere:

- quelli che hanno già beneficiato del contributo nel mese di maggio
- quelli che lo richiedono per la prima volta.

**Il riferimento del calo di fatturato di due terzi è sempre aprile 2020 rispetto aprile 2019.**

A chi ha iniziato l'attività dal 1 gennaio 2019 spetta indipendentemente dal calo del fatturato.

- Chi ha già ricevuto il contributo nel mese di maggio si vedrà accreditato automaticamente il contributo entro il 15 novembre
- Chi invece lo richiede per la prima volta dovrà presentare istanza telematica e riceverà l'accredito entro il 15 dicembre.

Per presentare l'istanza telematica si attende però un decreto.

Il calcolo del contributo avviene mediante applicazione di un coefficiente che va dal 100% al 400% diversificato a seconda del codice ATECO applicato all'importo risultante dal calcolo previsto per i contributi corrisposti il mese di maggio che ricordiamo veniva determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019.

## **2. Proroga della cassa integrazione**

Con un intervento da 1,6 miliardi complessivi, vengono disposte ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione ordinaria, in deroga e di assegno ordinario legate all'emergenza COVID-19, da usufruire tra il 16 novembre 2019 e il 31 gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di Cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura o limitazione delle attività economiche. È prevista un'aliquota contributiva addizionale differenziata sulla base della riduzione di fatturato. La Cassa è gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20%, per chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni.

## **3. Esonero dal versamento dei contributi previdenziali**

Viene riconosciuto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa dell'emergenza COVID, per un periodo massimo di 4 mesi, fruibili entro il 31 maggio 2021. L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari:

- al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20%;
- al 100% dei contributi previdenziali per i datori che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%.

## **4. Credito d'imposta sugli affitti**

Il credito d'imposta sugli affitti viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro che abbiano subito un calo del fatturato del 50%. Il relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

## **5. Cancellazione della seconda rata IMU**

La seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività è cancellata per le categorie interessate dalle restrizioni.